

Antonino Saggio Matteo Baldissara Valerio Galeone **Davide Motta** Valerio Perna **Gabriele Stancato**

con:

Alessandro Perosillo Silvia Primavera Manuela Seu Michele Spano

in occasione del 10° anno del SicilyLab presentano l'installazione

Progettisti

Antonino Saggio Matteo Baldissara Valerio Galeone **Davide Motta** Valerio Perna **Gabriele Stancato** Alessandro Perosillo Silvia Primavera Manuela Seu Michele Spano Progettazione parametrica: **Gabriele Stancato** Prototipazione: **Gabriele Stancato Alessandro Perosillo Davide Motta** Silvia Primavera

Concept audio:

Michele Spano

Valerio Perna

Manuela Seu

Concept grafico/video:

Valerio Galeone **Matteo Baldissara**



nitrosaggio@gmail.com

P.zza Grecia 61 ROMA 00196 tel. +39 0697615923 cell. +39 3333625887 Via Umberto I 207 Gioiosa Marea (ME) 98063 tel. +39 0941302771



con il patrocinio del

Comune di Gioiosa Marea (ME)



Sponsor











Grande

"Ponte

0 8:0

Colombo

Cristoforo

Piazza

9

201

ettembre

3

abato

locale, globale, ecologico

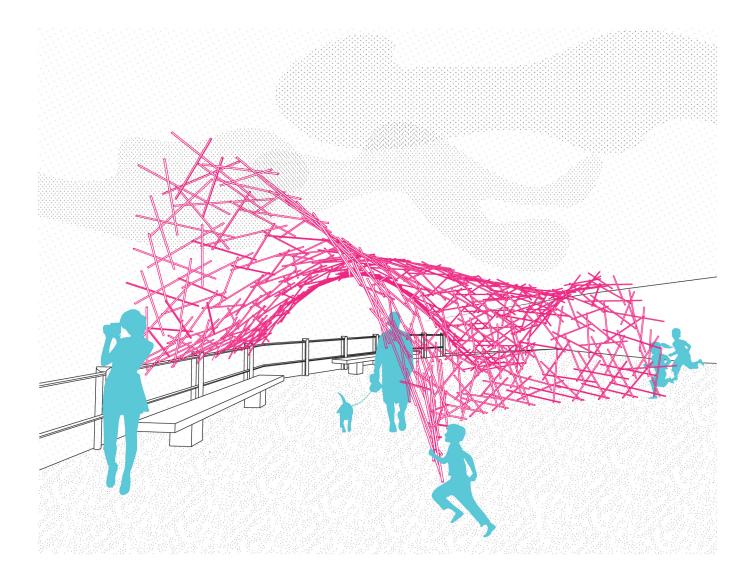
Una installazione interattiva del Sicily Lab a Gioiosa Marea

Alle ore 18:00 di Sabato 3 Settembre 2016 il professore Antonino Saggio, direttore del Sicily Lab, il Sindaco di Gioiosa Marea dr. Eduardo Spinella, l'assessore all'Urbanistica Maria Grazia Giardina Papa e l'assessore all'Ambiente Basilio Lembo Luscari inaugurano, in occasione del decennale del Sicily Lab, Reciprocal, un'installazione interattiva per sensibilizzare alle tematiche dell'ambiente.

Reciprocal si propone come un nuovo plug-in urbano per la valorizzazione di spazi pubblici di Gioiosa Marea. Si tratta di una struttura temporanea, smontabile e riconfigurabile che minimizza gli sprechi in un'ottica di sostenibilità.

L'intervento definisce un ambiente sonoro nel quale sperimentare un nuovo modo di vivere lo spazio pubblico, in cui la tecnologia informatica è elemento chiave. Grazie all'utilizzo di Mogees™, Reciprocal è in grado di trasformare qualunque oggetto che ci circonda in strumento musicale, l'intervento dà luogo a connessioni e relazioni spaziali inedite tra la cittadinanza e gli elementi fisici esistenti: i cittadini interagiscono con lo spazio urbano trasformandolo in suono.

Un ulteriore livello del progetto è quello metaforico e riguarda la sensibilizzazione sul tema dei rifiuti. Infatti se il semplice gesto di accarezzare un parapetto può produrre musica, analogamente l'azione del riciclo di una bottiglia, di una lattina assume nuovi significati sia sonori che ecologici.



Dal punto di vista costruttivo il progetto è costituito da una struttura "reciproca", già studiata da Leonardo da Vinci: una struttura tridimensionale autoportante composta da elementi lineari e modulari che si sostengono a vicenda mediante semplici appoggi e intrecci reciproci. Le potenzialità di tale sistema costruttivo trovano piena espressione grazie alle tecnologie informatiche.

L'utilizzo di software parametrici, permette di applicare il sistema reciproco a superfici di elevata complessità geometrica, in molteplici configurazioni spaziali . Inoltre un algoritmo appositamente studiato dal gruppo consente, grazie alla logica della "superficie minima", di ricavare la configurazione strutturalmente ottimale, minimizzando la quantità di materiale necessaria.